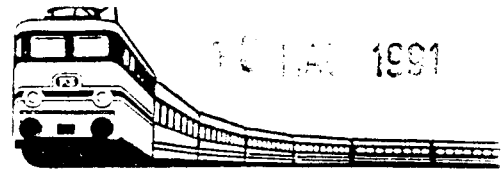

1991

ENTE FERROVIE DELLO STATO

DIVISIONE ESERCIZIO
SERVIZIO CIRCOLAZIONE
SERVIZIO GESTIONE E MANUTENZIONE
CORRENTE ROTABILI

Roma, lì 10-5-1991

Classif. ES.C/R.02/16 (da citare nella risposta)

Rif. ES.R/M.05/81.18.3 (PV)

del

UFFICI PRODUZIONE
= T U T T I =

OGGETTO: Nuova Normativa per la verifica tecnica dei veicoli: avvisi ai verificatori.

1.Premessa

In base al punto 3.4 della nuova "Normativa per la verifica tecnica dei veicoli" (ed. 5 marzo 1991), qualora un treno merci ordinario venga soppresso dopo la stazione d'origine ed il relativo materiale venga fatto proseguire con altro treno sullo stesso itinerario entro un termine massimo di 48 ore, è previsto l'obbligo da parte del D.M. di dare ai Posti di Verifica i seguenti avvisi:

a) per il proseguimento con treni straordinari:
"si effettua treno straordinario n°.....da .....a.....per inoltro materiale del treno .....(originario)";

b) per il proseguimento con treni ordinari:
"treno.....utilizzato per inoltro materiale del treno ..... (originario)".

Conseguentemente, i verificatori manterranno la stessa sequenza di visite tecniche previste per il treno soppresso.

Ciò premesso, a completamento delle suddette norme si dispone quanto segue.

2. Disposizioni normative

2.1 La stazione che provvede all'inoltro del materiale di un treno con altro treno, ma sullo stesso itinerario del treno soppresso, deve trasmettere alla prima stazione sede di verifica o di diramazione il seguente dispaccio:

"Materiale treno.....(originario), inoltrato con treno....., ha sostato a.....non oltre 48 ore".

L'avviso suddetto deve essere esteso alle successive stazioni sedi di verifica o di diramazione situate lungo l'itinerario originario, in modo tale che ognuna delle stazioni che ha ricevuto l'avviso provveda ad avvisare la successiva stazione interessata sede di verifica o di diramazione.

Dalle stazioni da avvisare sono escluse quelle di diramazione prive di posto di verifica, se poste su linee affiancate ove i treni possono percorrere l'una o l'altra linea conservando il proprio numero (art. 14/7 R.C.T.): in tal caso l'avviso deve essere dato alla successiva stazione sede di verifica interessata o, se precedente, alla successiva stazione di diramazione posta fuori dai tratti di linea affiancati.

Il D.M. di ognuna delle stazioni sedi di verifica che riceve il suddetto avviso deve, se il treno interessato ha sosta d'orario in stazione, informare i verificatori con le modalità previste al punto 1.

2.2 Qualora, dopo l'inoltro, il treno venga deviato su un altro itinerario (non coincidente con linee affiancate), per una parte del restante percorso, si dovrà procedere come segue.

La stazione di diramazione, che immette nuovamente il treno sull'itinerario originario, se ha già ricevuto il dispaccio di cui al punto 2.1 e se il materiale del treno prosegue con il numero dello stesso treno precedentemente notificato, dovrà completare il suddetto dispaccio come segue: "treno .....ha effettuato un percorso deviato". In mancanza di una sola delle predette condizioni, il suddetto dispaccio non deve essere emesso.

Per la trasmissione del dispaccio valgono le modalità del precedente punto 2.1.

I D.M. avvisati dovranno estendere tale dispaccio al locale posto di verifica, se il treno vi ha sosta d'orario. Il posto di verifica, se necessario, interverrà su quel treno considerandolo come straordinario.

N.U MAG. 1991

3 **Disposizioni Attuative**

Gli Uffici in indirizzo restano incaricati di:

- integrare le presenti norme con eventuali disposizioni di dettaglio;
- informare il personale interessato.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
GESTIONE E MANUTENZIONE
CORRENTE ROTABILI

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
CIRCOLAZIONE